

RASSEGNA STAMPA

FLASH MOB IL PANE A CHI SERVE

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

CRISI; ACLI ROMA: NELLA CAPITALE OGNI GIORNO SPRECATE 20 TONNELLATE DI PANE, OGGI FLASH MOB DI SENSIBILIZZAZIONE SU RECUPERO PANE E CONTRO SPRECO

La cultura scende in piazza per contrastare le povertà.

Secondo i dati Acli a Roma il 4 % della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7 % (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale.

Per questo motivo le **Acli di Roma** in collaborazione con il **Municipio I Roma Centro**, hanno promosso oggi **giovedì, 23 Aprile 2015, dalle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino)**, un flash mob di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco. Con questa iniziativa le ACLI di Roma hanno voluto scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica.

Hanno preso parte alla manifestazione, tra gli altri: il presidente del Municipio Roma I Centro SABRINA ALFONSI, il vice presidente del Municipio Roma I Centro con delega al commercio IACOPO MARIA EMILIANI PESCETELLI, l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio Roma I Centro, EMILIANO MONTEVERDE e il presidente delle ACLI di Roma, LIDIA BORZÌ.

L'iniziativa è stata un appuntamento del progetto "IL PANE A CHI SERVE": finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle ACLI del Lazio e di Roma e da ENAIP IS nell'ambito del "Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. Il progetto prevede il recupero del pane "del giorno prima", buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle ACLI di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. "Il Pane A Chi Serve" raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa.

Così per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone hanno messo in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà. Alla fine di ogni spettacolo è stata, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e sono stati distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa.

"Abbiamo deciso – ha dichiarato Lidia Borzì, Presidente delle Acli di Roma - di portare la solidarietà in strada, dove deve stare. Con allegria, in modo utile, e anche con un pizzico di arte. Cercheremo di strappare un sorriso parlando di cose serie. L'assistenza è un impegno che ciascuno di noi può praticare ogni giorno e attraverso questa iniziativa noi vogliamo sensibilizzare il nostro pubblico per un giorno ai temi del recupero delle eccedenze alimentari e del contrasto delle povertà. Si tratta del primo di una serie di quattro spettacoli solidali itineranti in quattro municipi diversi della Capitale con i quali ci poniamo una serie di obiettivi: raggiungere un numero sempre maggiore di forni e associazioni nella nostra rete e coinvolgere sempre più volontari, reclutati anche, perché no, grazie a un sorriso strappato per caso in strada".

"Questo progetto – ha affermato Sabrina Alfonsi, Presidente del Municipio I Centro – risponde in pieno alla nostra idea che le politiche sociali rappresentano uno strumento per la promozione del benessere collettivo, per la risposta a domande e bisogni centrali nella vita delle persone. Partendo da un'idea di base molto semplice, quello di recuperare anziché sprecare il pane invenduto, rappresenta un esempio importante di come la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e imprenditori possa dare ottimi risultati, soprattutto su temi come quello della solidarietà".

"Vista la disponibilità dimostrata dagli operatori commerciali in fase di costruzione del progetto – ha concluso Emiliano Monteverde, Assessore alle Politiche Sociali del Municipio I - stiamo già ragionando su come estendere il recupero delle merci invendute anche in altri settori, come ad esempio la grande distribuzione, con l'obiettivo di creare una vera e propria rete territoriale di sostegno ai soggetti più deboli. Solo partendo da quest'approccio e coinvolgendo tutti gli attori sarà possibile dare vita ad un percorso che possa rispondere sempre meglio alle domande emergenti da una società profondamente trasformata da una lunghissima crisi economica e sociale".

CORRIERE DELLA SERA

ROMA / CRONACA

'INIZIATIVA DELLA DEGIONE

«Il pane a chi serve», ai poveri rosette e filoni del giorno prima

Ogni giorno a Roma vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale: sarà recuperato dalle Acli e inviato a mense e parrocchie

di Flavia Scicchitano



ROMA - Tonnellate di pane invenduto e buttato: succede tutti i giorni, anche nella nostra città, dove il 4% della popolazione (114.819 persone) vive sotto la soglia di povertà e il 7% (200.934 persone) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni (i dati Acli). Per combattere lo spreco e aiutare chi ha fame davvero nasce «Il pane a chi serve 2.0», il progetto finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle Acli di Roma e del Lazio e da Einap Is contro la povertà e l'esclusione sociale: il pane di resa dei fornai, quello del giorno prima, ancora buono ma destinato allo spreco, viene recuperato e destinato alle associazioni di solidarietà. L'iniziativa al momento è attiva nei quattro municipi I, III, VIII e X.

Rosette in regalo a km 0

Ogni giorno a Roma vengono sprecati 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Eccedenze alimentari, ma non per chi ogni giorno a pranzo e cena è costretto a fare la fila alle mense. Così parte il progetto: le associazioni che sostengono le fragilità sociali nei territori ritirano il pane invenduto direttamente dai forni che hanno aderito al progetto, a km o. L'operatore chiama il panificio più vicino al fine di favorire legami solidali e poi lo smista alle mense, centri di accoglienza, case famiglia. In tutto: si raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. E il beneficio di oltre 60 associazioni di solidarietà.

Flash mob per il pane

Giovedì mattina, in via del Corso, le Acli di Roma insieme al I Municipio hanno dato vita a un flash mob di sensibilizzazione sul recupero delle eccedenze alimentari e contro lo spreco. In strada attori, cantanti e un televisore di cartone per inscenare opere teatrali e letterarie legate a pane e solidarietà. Poi degustazione libera, a base di pane recuperato (da Eataly, che ha aderito all'iniziativa). "Abbiamo deciso di portare la solidarietà in strada, dove deve stare - spiega Lidia Borzì, presidente Acli di Roma -. L'assistenza è un impegno che ciascuno di noi può praticare ogni giorno. E speriamo di coinvolgere nella nostra rete forni, associazioni e volontari, reclutati, perché no, anche grazie a un sorriso strappato per strada".

Obiettivo supermarket

«Le politiche sociali rappresentano uno strumento per la promozione del benessere collettivo - spiega la presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi - Il recupero del pane è un esempio di come la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e imprenditori possa dare ottimi risultati, soprattutto sul tema della solidarietà". "Stiamo già ragionando su come estendere il recupero delle merci invendute anche in altri settori, come ad esempio la grande distribuzione - aggiunge l'assessore alle Politiche sociali del I Municipio, Emiliano Monteverde - con l'obiettivo di creare una vera e propria rete territoriale di sostegno ai soggetti più deboli". Ad oggi i forni che hanno aderito al progetto nel I Municipio sono: La Romana, Bonci, Mosca, Gianfornaio, Cantarelli, Abafati, Fantasia di Farina.



Flash mob in via del Corso: "Il pane invenduto ai centri per i poveri"

Il lancio dell'iniziativa di alcuni territori virtuosi (I, III, VIII e X municipio) in accordo con le Acli

di LUCA MONACO





Roma ha fame di pane e volontari. Secondo i dati Acli il quattro per cento della popolazione (115mila persone) vive sotto la soglia di povertà e il sette per cento mangia in maniera adeguata solo una volta ogni due giorni. Di contro, quotidianamente vengono sprecate 20 tonnellate di pane. I municipi però, stanno cercando ci correre ai ripari. I minisindaci del I, III, VIII e X municipio, hanno attivato una rete una



in LinkedIn

8+1

virtuosa, in collaborazione con le Acli, per raccogliere l'invenduto nei panifici e distribuirlo ai centri contro l'indigenza. Stamani, di fronte alle vetrine scintillanti Pinterest di via del Corso (per molti solo da guardare) la presidente del I municipio Sabrina Alfonsi, insieme agli assessori della City alle Politiche sociali, Emiliano Monteverde e al collega del Commercio, Jacopo Emiliano Pescetelli, ha realizzato un flash mob distribuendo fette di pane ai passanti per lanciare il progetto partito solo sei mesi fa. Il tutto accompagnato da una serie di mini spettacoli a tema, messi in scena (sul marciapiede) da un gruppo di attori.

> "Per ora la raccolta copre solo un 10 per cento del fabbisogno cittadino spiega la presidente di Acli, Lidia Borzi - è necessario estendere il progetto ad altri panifici e coinvolgere tanti altri volontari che ci aiutino con la raccolta per distribuire il pane per negli 11 centri che stanno appoggiando il progetto: dalla mensa di Colle Oppio, alla Caritas, al centro Astalli". Sono 15 per ora i panifici che hanno aderito, "sette solo nel I municipio - fa notare Monteverde mentre nell'VIII partecipa anche Eataly. L'aspetto virtuoso non è solo la solidarietà (e l'abbattimento degli sprechi) ma indirettamente si risolve anche il problema ai panificatori che altrimenti sono costretti alle lungaggini burocratiche per lo smaltimento dell'invenduto". Non solo. "Stiamo creando una rete di welfare dal basso - aggiunge Borzi - per questo abbiamo scelto di presentarla ai romani proprio qui, in strada".

Presto a completare il progetto arriverà anche "un'applicazione per smartphone per geolocalizzare i forni e i centri di distribuzione - annuncia Alfonsi - La forza sta proprio nel fatto che ci si muove su piccola scala mettendo in rete produttori, volontari e centri di produzione: ciò facilita il controllo ma anche l'estensione dell'iniziativa". Così in tanti hanno gustato il pane di Eataly osservando gli spettacoli messi in scena dagli attori Patrizia Casagrande, Francesca Del Vicario, Priscilla Baldini, Raffaele Risoli. Sperando che altri aderiscano alla rete per combattere la povertà.



"Il pane a chi serve": le Acli in strada contro lo spreco

Flashmob delle Acli in via del Corso oggi per presentare il progetto attivo in 4 Municipi. Presenti i fornai del centro con il pane invenduto di ieri. Emiliano Monteverde (assessore alle Politiche Sociali del I Municipi): "Vogliamo allargare la partecipazione ai supermercati"



Pane avanzato dal giorno prima ridistribuito alle fasce meno abbienti della popolazione Perché a Roma ogni settimana i banchi dei fornai buttano via 20 tonnellate di pane, ancora buono, mentre quasi il 10% della popolazione vive sotto la soglia di povertà o non riesce a mangiare in maniera adeguata.

Su questa base, nasce il progetto delle Acli romane "Il pane a chi serve". Una raccolta delle eccedenze di pane dei fornai, che viene ridistribuito alle fasce meno abbienti della popolazione grazie alle oltre 60 associazioni che si occupano di lotta alla povertà.

Per diffonderlo, le Acli hanno organizzato un flashmob oggi in via del Corso, dalle 11 alle 14 circa. Dietro un televisore di cartone, alcuni attori e un coro di tre voci hanno inscenato stralci di opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie, tutte sul tema del pane e della solidarietà, leggendo i numeri dello spreco. Alla fine dello spettacolo, i fornai del Municipio I hanno portato in strada ceste di pane avanzato da ieri, ancora buono, ma destinato a essere sprecato; lo stesso che poi le associazioni sono incaricate di ridistribuire alle mense sociali. In questo modo il progetto recupera circa una tonnellata di pane a settimana.

GUARDA LE FOTO



Il progetto, ideato qualche mese fa, è finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle Acli. **Si** tratta di un recupero del pane avanzato il giorno prima dai banconi dei fornai cittadini, per combattere lo spreco alimentare. Al momento, l'iniziativa è operativa in 4 Municipi romani: I, III, VIII e X, con la partecipazione di oltre 60 associazioni che si occupano di lotta alla povertà e 15 fornai - di cui 7 solo del I Municipio -, tra cui Eataly.

"Roma è una città contraddittoria, perchè, se da un lato quasi il 10% della popolazione capitolina vive sotto la soglia di povertà e può fare un pasto decente solo ogni due giorni, dall'altro, ogni giorno avanzano dai negozi 20 tonnellate di pane", ha precisato Lidia Borzì, presidente delle Acli.

"Si tratta del primo di una serie di quattro spettacoli che porteremo nelle strade dei quattro Municipi coinvolti - ha spiegato ancora Lidia Borzì - Con cui ci poniamo diversi obiettivi: creare una rete di welfare 'dal basso' con le istituzioni e aumentare il numero di forni e le associazioni coinvolti".

"Un progetto come questo permette di creare creare legami di comunità - ha aggiunto l'assessore alle Politiche Sociali del I Municipio Emiliano Monteverde - E' utile anche ai fornai per smaltire l'invenduto. Puntiamo quindi a recuperare lo spreco, combattere la povertà e creare delle reti sul territorio, senza fare assistenzialismo, ma costruendo un welfare dal basso. Da adesso, il prossimo obiettivo è estendere il progetto alla partecipazione della grande distribuzione, che ha il quantitativo maggiore di pane invenduto". Perché, come ha aggiunto ancora Borzì, "le logiche di mercato prevedono che il reparto del pane dei supermercati sia pieno fino all'ora di chiusura, e questo porta a lasciare il

"Questo progetto rappresenta in pieno la nostra idea che le politiche sociali rappresentano uno strumento per la promozione del benessere collettivo, e rappresenta un esempio importante di come la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e imprenditori possa dare ottimi risultati, soprattutto su temi come la solidarietà", è stato il commento di Sabrina Alfonsi, presidente del I Municipio.

In conclusione, Lidia Borzì ha spiegato che "l'obiettivo di oggi è porre la cultura a servizio della solidarietà, portandola in strada. Perché la strada è il luogo di incontro dei poveri e quella che connette i vari Municipi romani".



Contro lo spreco, dare "Il pane a chi serve"

di R. S. - apr 22, 2015

CONDIVIDI

















Acli provinciali e municipio I rilanciano con un flash mob il progetto che recupera ogni settimana 1 tonnellata di pane invenduto

Un flash mob per sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare, a partire dal pane. È l'iniziativa promossa dalle Acli provinciali di Roma in collaborazione con il municipio I, che si svolgerà domani, giovedì 23 aprile, alle 11 in via del Corso, all'angolo di Vicolo del Grottino.

Secondo gli ultimi dati a Roma il 4 % della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Su questo tipo di situazione vuole sensibilizzare l'iniziativa delle Acli, attraverso opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie, , messe in scena da alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone. A fare da filo conduttore, il tema del pane e la solidarietà. E alla fine di ogni spettacolo verrà offerta ai passanti una degustazione a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa.

L'iniziativa fa parte del progetto "Il pane a chi serve", finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle Acli del Lazio e di Roma e da Enaip Is, che va a recuperare il pane del giorno prima ancora buono ma non più vendibile, mettendolo a disposizione di associazioni e reti di solidarietà. «Abbiamo scelto il centro – spiega Lidia Borzì presidente delle Acli provinciali, che sarà presente all' iniziativa con il presidente del municipio I Sabrina Alfonsi e il "suo" assessore alle Politiche sociali Emiliano Monteverde – perché vogliamo portare il sociale in uno dei luoghi più belli della nostra città, poiché prendersi cura degli altri è bellezza. Viviamo in una città profondamente contradittoria: c'è una parte della popolazione che spreca e butta tanto cibo, e dall'altra c'è chi rovista nei secchi della spazzatura per recuperare quel nutrimento ancora buono». Il pane allora diventa l'alimento più simbolico di questo spreco, perché è quello che viene gettato con più facilità «Roma – prosegue Borzì – contiene un'enorme fetta di popolazione povera, le nostre mense sono sempre più affollate e questo non va bene, diventa quindi necessario fare qualcosa di concreto subito».

"Il pane a chi serve" raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana, con il coinvolgimento di 15 panifici, a beneficio di sessanta associazioni.



L'iniziativa delle Acli Roma, un flash mob sul recupero del pane e contro gli sprechi



Articolo pubblicato il: 22/04/2015

Secondo i dati Acli a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Per questo motivo le Acli di Roma, in

collaborazione con il Municipio I Roma Centro, promuovono domani alle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino) un flash mob di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco.

"Con questa iniziativa - si legge in una nota - le Acli di Roma vogliono scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica. Per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, domani alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone metteranno in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà. Alla fine di ogni spettacolo verrà, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa".

Saranno presenti, tra gli altri, il presidente del Municipio Roma I Centro, Sabrina Alfonsi, e l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio I Roma Centro, Emiliano Monteverde, e il presidente delle Acli di Roma, Lidia Borzì. L'iniziativa è un appuntamento del progetto 'Il pane a chi serve': finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle Acli del Lazio e di Roma e da Enaip Is nell'ambito del 'Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale', realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X.

Il progetto prevede il recupero del pane 'del giorno prima', buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle Acli di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. 'Il pane A Chi Serve' raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa.









Homepage | ROMACAPITALE | Politica | Cronaca | Economia | Cultura | Spettacolo | Sanita | Ambiente | Lavoro/Sin

Artribune

Sprecate ogni giorno 20 tonnellate di pane Povertà, la denuncia delle Acli di Roma



"Secondo i dati Acli a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Per questo motivo le Acli di Roma in collaborazione con il Municipio I Roma Centro, promuo...

Utente	
Password	
	Entra

Ultim'ora

TUTTE LE NEWS

12:05
APPALTI, MANOMETTEVANO GARA PER
AUTOVELOX: ARRESTATO COMANDANTE
VIGILI DI ATINA

11:34 VALLE MARTELLA, DOPO LITE IN BAR TORNA VICINO LOCALE E SPARA A 22ENNE: ARRESTATO

11:08
A12, SCONTRO AUTO-MOTO TRA SANTA
SEVERA E CIVITAVECCHIA NORD: UN
MORTO

10:30 NAUFRAGI, RENZI: NECESSARIA RISPOSTA POLITICA, NON REAZIONE EMOTIVA

21-04-2015 - 19:01 NAUFRAGI, GRUPPO MANIFESTANTI BLOCCA VIA DEL CORSO



Sprecate ogni giorno 20 tonnellate di pane Povertà, la denuncia delle Acli di Roma



"Secondo i dati Acli a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Per questo motivo le Acli di Roma in collaborazione con il Municipio I Roma Centro, promuovono, domani, giovedì, 23 Aprile 2015, alle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino), un flash mob di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco. Con questa iniziativa le ACLI di Roma vogliono scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica". Lo comunica Acli Roma. "Per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, domani alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone metteranno in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà - spiega Acli Roma - Alla fine di ogni spettacolo verrà, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa. Saranno presenti, tra gli altri: il presidente del Municipio Roma I Centro, Sabrina Alfonsi e l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio I Roma Centro, Emiliano Monteverde e il presidente delle Acli di Roma, Lidia Borzì. L'iniziativa è un appuntamento del progetto 'Il pane a chi serve' finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle ACLI del Lazio e di Roma e da Enaip is' nell'ambito del 'Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. Il progetto prevede il recupero del pane 'del giorno prima', buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle Acli di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. 'Il pane A Chi Serve' raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa". (22 Aprile 2015)



17:06 - CRISI: ACLI ROMA, DOMANI "FLASH MOB" PER RECUPERO PANE E CONTRO LO SPRECO

Secondo le Acli, a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Per questo, le Acli di Roma in collaborazione con il Municipio I Roma Centro, promuovono domani in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino - ore 11), un "flash mob" di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco. L'iniziativa si svolge nell'ambito del progetto "Il pane a chi serve" finanziato da Regione Lazio e gestito da Acli Lazio e Roma e da Enaip Is all'interno del Programma regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. Il progetto prevede il recupero del pane "del giorno prima", buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle Acli di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. "Il pane a chi serve" raccoglie e ridistribuisce a regime circa una tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa.

16:50 - CRISI: ACLI ROMA, UNA TONNELLATA DI PANE RIDISTRIBUITO A SETTIMANA

Un'iniziativa per sensibilizzare "ai temi del recupero delle eccedenze alimentari e del contrasto delle povertà". Con questo obiettivo le Acli di Roma hanno promosso per questa mattina un flash mob in collaborazione con il Municipio I Roma Centro nell'ambito del progetto "II pane a chi serve" finanziato dalla regione Lazio e gestito dalle Acli del Lazio e di Roma e da Enaip Impresa sociale. "Si tratta del primo di una serie di quattro spettacoli solidali itineranti in quattro municipi diversi della Capitale - ha affermato Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia - con i quali ci poniamo una serie di obiettivi: raggiungere un numero sempre maggiore di forni e associazioni nella nostra rete e coinvolgere sempre più volontari, reclutati anche, perché no, grazie a un sorriso strappato per caso in strada". Secondo i dati Acli, a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. "Il pane a chi serve" raccoglie e ridistribuisce a regime ogni settimana circa una tonnellata di pane "del giorno prima", buono ma destinato allo spreco. Sono 15 i panifici coinvolti e oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano dell'iniziativa.



Acli Roma, il 23 aprile flash mob contro gli sprechi alimentari

BY GIULIA MAMMOLITI - 22 APRILE 2015



114.819 cittadini, circa il 4% della popolazione romana vive al di sotto della soglia di povertà, mentre altri 200.934, il 7% della popolazione, mangia adeguatamente ogni due giorni. Questi sono comunicati da Acli Roma, che poi ha fatto sapere: "Nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Per questo motivo le Acli di Roma in collaborazione con il Municipio I Roma Centro, promuovono, domani, giovedì, 23 Aprile 2015, alle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino), un flash mob di sensibilizzazione sui tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco. Con questa iniziativa le ACLI di Roma vogliono scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica".

Poi Acli Roma ha continuato: "Domani alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone metteranno in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà. Alla fine di ogni spettacolo verrà, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa. Saranno presenti, tra gli altri: il presidente del Municipio Roma I Centro, Sabrina Alfonsi e l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio I Roma Centro, Emiliano Monteverde e il presidente delle Acli di Roma, Lidia Borzì. L'iniziativa è un appuntamento del progetto 'Il pane a chi serve' finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle ACLI del Lazio e di Roma e da 'Enaip is' nell'ambito del Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. II progetto prevede il **recupero** del pane '**del giorno prima**, buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle Acli di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. 'Il pane A Chi Serve' raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 - ha concluso Acli Roma – le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa".



CRISI; ACLI ROMA: OGGI FLASH MOB DI SENSIBILIZZAZIONE SU RECUPERO Pane e contro spreco

23/04/2019



Secondo i dati Acli a Roma il 4 % della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7 % (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale.

Per questo motivo le Acli di Roma in collaborazione con il Municipio I Roma Centro, hanno promosso oggi giovedi, 23 Aprile 2015, dalle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino), un flash mob di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco. Con questa iniziativa le ACLI di Roma hanno voluto scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica.

Hanno preso parte alla manifestazione, tra gli altri: il presidente del Municipio Roma I Centro SABRINA ALFONSI, il vice presidente del Municipio Roma I Centro con delega al commercio IACOPO MARIA EMILIANI PESCETELLI, l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio Roma I Centro, EMILIANO MONTEVERDE e il presidente delle ACLI di Roma, LIDIA BORZÌ.



L'iniziativa è stata un appuntamento del progetto "IL PANE A CHI SERVE": finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle ACLI del Lazio e di Roma e da ENAIP IS nell'ambito del "Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. II progetto prevede il recupero del pane "del giorno prima", buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle ACLI di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. "Il Pane A Chi Serve" raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa.

Così per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone hanno messo in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà. Alla fine di ogni spettacolo è stata, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e sono stati distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa.



"Abbiamo deciso – ha dichiarato Lidia Borzì, Presidente delle Acli di Roma – di portare la solidarietà in strada, dove deve stare. Con allegria, in modo utile, e anche con un pizzico di arte. Cercheremo di strappare un sorriso parlando di cose serie. L'assistenza è un impegno che ciascuno di noi può praticare ogni giorno e attraverso questa iniziativa noi vogliamo sensibilizzare il nostro pubblico per un giorno ai temi del recupero delle eccedenze alimentari e del contrasto dele povertà. Si tratta del primo di una serie di quattro spettacoli solidali tineranti in quattro municipi diversi della Capitale con i quali ci poniamo una serie di obiettivi: raggiungere un numero sempre maggiore di forni e associazioni nella nostra rete e coinvolgere sempre più volontari, reclutati anche, perché no, grazie a un sorriso strappato per caso in strada".

"Questo progetto - ha affermato Sabrina Alfonsi, Presidente del Municipio I Centro - risponde in pieno alla nostra idea che le politiche sociali rappresentano uno strumento per la promozione del benessere collettivo, per la risposta a domande e bisogni centrali nella vita delle persone. Partendo da un'idea di base molto semplice, quello di recuperare anziché sprecare il pane invenduto, rappresenta un esempio importante di come la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e imprenditori possa dare ottimi risultati, soprattutto su temi come quello della solidarietà".

"Vista la disponibilità dimostrata dagli operatori commerciali in fase di costruzione del progetto – ha concluso Emiliano Monteverde, Assessore alle Politiche Sociali del Municipio I - stiamo già ragionando su come estendere il recupero delle merci invendute anche in altri settori, come ad esempio la grande distribuzione, con l'obiettivo di creare una vera e propria rete territoriale di sostegno ai soggetti più deboli. Solo partendo da quest'approccio e coinvolgendo tutti gli attori sarà possibile dare vita ad un percorso che possa rispondere sempre meglio alle domande emergenti da una società profondamente trasformata da una lunghissima crisi economica e sociale".

affaritaliani.it

il primo quotidiano online

Pane al macero ma in 200mila fanno la fame. Flash mob in piazza contro lo spreco

Il 4% dei romani vive sotto la soglia di povertà, eppure ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale. Con le Acli alcuni attori porteranno in piazza opere teatrali sul tema del recupero delle eccedenze alimentari



Secondo i dati Acli a Roma il 4% della popolazione (pari a 114.819 cittadini) vive sotto la soglia di povertà, mentre il 7% (200.934 cittadini) mangia in maniera adeguata solo ogni due giorni. Eppure nella Capitale ogni giorno vengono sprecate 20 tonnellate di pane, circa il 10% della produzione totale.

Per questo motivo le Acli di Roma saranno in piazza giovedì, 23 Aprile 2015. L'appuntamento alle ore 11 in via del Corso (angolo Vicolo del Grottino), con un flash mob di sensibilizzazione sul tema del recupero delle eccedenze alimentari, a partire dal pane, e contro lo spreco.

"Per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, - spiega Acli Roma - alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone metteranno in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà Alla fine di ogni spettacolo verrà, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa".

L'iniziativa è un appuntamento del progetto 'Il pane a chi serve' finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle ACLI del Lazio e di Roma e da 'Enaip is' nell'ambito del 'Programma Regionale 2013 d'interventi finalizzati al contrasto delle povertà e dell'esclusione sociale, realizzato con il patrocinio dell'Assemblea Capitolina e al momento attivo nei Municipi I, III, VIII e X. Il progetto prevede il recupero del pane 'del giorno prima', buono ma destinato allo spreco, che viene messo a disposizione, grazie al quotidiano lavoro di matching degli operatori delle Acli di Roma, di tutte le associazioni e reti di solidarietà che si occupano di contrasto delle povertà. 'Il pane A Chi Serve' raccoglie e ridistribuisce a regime circa 1 tonnellata di pane a settimana con il coinvolgimento di 15 panifici. Oltre 60 le associazioni di solidarietà che beneficiano di questa iniziativa".

NEWS.24



IL PANE A CHI SERVE 2.0, FLASHMOB A ROMA

Una iniziativa di sensibilizzazione lodevole, che dovrebbe spingere tutte le città del mondo a seguire l'esempio: ogni giorno tonnellate di cibo si sprecano nel mondo, quando poi migliaia di persone muoiono di fame e quegli stessi avanzi potrebbero garantire una speranza di sopravvivenza in più.

Nelle scorse ore a Roma è stato organizzato un Flashmob delle Acli in via del Corso per presentare il progetto attivo in 4 Municipi: a Roma ogni settimana i banchi dei fornai buttano via 20 tonnellate di pane, ancora buono, mentre quasi il 10% della popolazione vive sotto la soglia di povertà o non riesce a mangiare in maniera adeguata.

"Con questa iniziativa – si legge in una nota – le Acli di Roma vogliono scendere in piazza in modo innovativo, manifestando per le buone pratiche del sociale grazie a linguaggi universali quali l'arte, il teatro e la musica. Per sensibilizzare i passanti sul recupero del pane e contro lo spreco, alcuni attori insieme a un coro di tre voci e ad un televisore di cartone metteranno in scena opere teatrali, citazioni cinematografiche e letterarie tutte legate in qualche modo al pane e con denominatore comune la solidarietà. Alla fine di ogni spettacolo verrà, inoltre, offerta una degustazione libera a base di pane recuperato e saranno distribuiti dépliant informativi sull'iniziativa".

«Il pane a chi serve 2.0» è un progetto finanziato dalla Regione Lazio e gestito dalle Acli di Roma e del Lazio e da Einap Is contro la povertà e l'esclusione sociale.